



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP” (deliberazione della Giunta provinciale n. 2173 del 2.12.2016)

SCHEMA DI SINTESI

Titolo progetto	Minori soli: il lavoro educativo e di cura nel servizio residenziale SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati)		
Forma¹	<input checked="" type="checkbox"/> SCUP_PAT <input type="checkbox"/> SCUP_GG	Turno di presentazione²	2017_6
Soggetto proponente	Progetto 92 s.c.s.		
Indirizzo	Via Solteri, 76 38121 Trento - Tel. 0461 823165		
Nome della persona da contattare	Michelangelo Marchesi		
Telefono della persona da contattare	Tel. diretto: 0461 1732137		
Email della persona da contattare	michelangelo.marchesi@progetto92.net		
Orari di disponibilità della persona da contattare	Dal Lun al ven dalle 8.30 alle 12.30		
Data inizio³	2 ottobre 2017		
Durata	12		
Posti	1		
Cosa si fa	<p>Il Gruppo Appartamento Sprar di Progetto 92 è una comunità educativa di tipo familiare situata in una normale abitazione, che garantisce assistenza e protezione ad un gruppo di minori stranieri non accompagnati e richiedenti protezione internazionale. Il progetto SCUP prevede di inserire la figura di una/un giovane nello svolgimento delle diverse attività proposte e in affiancamento all'équipe di educatori, per la:</p> <ul style="list-style-type: none"> - condivisione della quotidianità e del momento legato al pasto; - l'organizzazione e gestione di attività ludico\animative; - l'accompagnamento individualizzato sul territorio nei relativi impegni dei ragazzi (impegni formativi/di studio e non, conoscenza della città, dei luoghi significativi quali scuola-medico-questura-anagrafe, momenti ludi- 		

¹ Barrare la casella della forma di servizio civile (SCUP_PAT oppure SCUP_GG).

² Inserire il numero corrispondente al mese (es. gennaio =1, febbraio = 2 ecc.).

³ La data di inizio potrebbe subire uno slittamento nella fase di promozione e valutazione attitudinale.

	<p>ci/ricreativi);</p> <ul style="list-style-type: none"> - il sostegno in attività di educazione civica (raccolta differenziata, norme di comportamento sociali:per strada, norme di comportamento condominiali...); - la promozione nella relazione quotidiana di uno stile di vita e di un'alimentazione sana, anche attraverso la preparazione dei pasti e facendo la spesa; <ul style="list-style-type: none"> - la condivisione della cultura interetnica (culinaria, con pranzi a tema) - le attività di cura e pulizia dell'ambiente di vita; - il supporto nello studio, soprattutto della lingua italiana anche attraverso attività di gruppo; - accompagnamento individualizzato nell'alfabetizzazione attraverso strumenti creativi elaborati ad hoc e attraverso la frequentazione del servizio bibliotecario
Cosa si impara	Si impara a rapportarsi con persone con problemi complessi, modulando il proprio intervento a stretto contatto con figure professionali formate ed esperte, condividendo le linee e i principi educativi che stanno alla base del lavoro sociale con i minori e in particolare con i minori titolari di protezione internazionale e richiedenti asilo.
Sede/sedi di attuazione	Gruppo Appartamento Sprar, via Veneto, 27 a Trento
Vitto/alloggio	E' prevista il vitto (pranzo o cena a seconda del calendario di servizio)
Piano orario	La cooperativa concorderà con il giovane del servizio civile il calendario delle giornate, nel rispetto del monte orario stabilito dal progetto (Il Gruppo Sprar è aperto anche il weekend). In linea di massima si prevede un impegno a giornate alterne dalle 11 alle 17 o dalle 14 alle 20, dal lunedì al sabato.
Caratteristiche ricercate nei partecipanti	Predisposizione al dialogo interculturale, apertura a nuove esperienze, buona capacità relazionale e di conoscenza del territorio e dei suoi servizi. Conoscenza di almeno una lingua straniera (francese o inglese), con un buon livello nel parlato. Capacità di mettere a frutto le proprie attitudini a servizio di altri (nell'aiuto allo studio, in cucina, nel coinvolgimento dei ragazzi in attività sportive o ricreative...)
Eventuali particolari obblighi previsti	Applicazione dei riferimenti normativi in materia di privacy e tutela dei dati personali
Formazione specifica⁴	<p>Il giovane prenderà parte ad una formazione iniziale di presentazione sull'organizzazione e i principi di Progetto 92, (storia, mission, organizzazione, la privacy, il sistema qualità e la certificazione Family Audit (min. 3 h));</p> <p>Nel corso del progetto si prevede una formazione specifica su tematiche legate a compiti e ruolo dell'educatore di un gruppo appartamento SPRAR (min. 4 h): normative, procedure e situazione attuale dell'accoglienza, i vissuti dei richiedenti asilo, la relazione operatore-richiedente, il territorio e le sue risorse.</p> <p>E' prevista la possibilità di partecipare alla serata formativa per i volontari di Progetto 92 (2 h) su tematiche relative al ruolo del volontario in cooperativa.</p> <p>Tra gli argomenti trasversali è previsto un modulo sulla sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro e sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (min. 2 h).</p> <p>La cooperativa propone e realizza nel corso dell'anno seminari e incontri formativi su tematiche educative o legate al ruolo e alle funzioni delle varie figure presenti per i diversi servizi di Progetto 92 e che potranno, in taluni casi, rispondere alle esigenze formative del giovane in servizio civile. In questi casi il giovane potrà accedere a tali occasioni formative insieme agli operatori della cooperativa.</p>

⁴ La formazione generale è uguale per tutti ed è di 7 ore al mese.

	<p>Il giovane in SCUP potrà prendere parte alle riunioni d'equipe, ritenute utili e funzionali. Sono incontri prevalentemente settimanali con valenza formativa sugli aspetti metodologici del lavoro educativo e lo sviluppo di strategie educative e di competenze professionali. In questo spazio si potranno approfondire particolarmente le questioni e le problematiche relative al tema delle migrazioni, dei bisogni specifici dei minori rifugiati e richiedenti asilo, delle questioni pratiche da risolvere nei loro casi specifici e delle loro esigenze educative (min. 40 h).</p> <p>Il giovane avrà alcuni spazi e tempi per l'autoformazione, da dedicare allo studio e all'approfondimento delle tematiche inerenti al progetto e di interesse per il giovane, da concordare insieme all'olp.</p> <p>Si prevede nel corso del progetto la calendarizzazione, indicativamente ogni due mesi, di alcuni incontri tra i giovani in SCUP attivi nei diversi progetti della cooperativa, per consentire loro di conoscersi, confrontarsi sulle aspettative e le prime impressioni relative al progetto; per condividere riflessioni in merito all'andamento del progetto, sui punti di forza e i punti critici emersi in itinere e verso la fine del percorso</p>
Altre note	<p>I paesi di origine dei ragazzi accolti sono in prevalenza l'Eritrea, la Somalia e l'Egitto, oltre ad altri paesi dell'Africa sub sahariana e alla Siria.</p>

La presente SCHEDA DI SINTESI riflette fedelmente quanto contenuto nel progetto completo, cui si rinvia per ogni approfondimento (www.serviziocivile.provincia.tn.it).

Data: 15 giugno 2017